

Italia e Svizzera accelerano sull'asse ferroviario e logistico

Da

redazione

-

14 marzo 2018 16:19

Trafo del Ceneri, nel dicembre 2020 e Terzo Valico nel 2021, riflettori accesi sul progetto del treno Milano-Lugano (22 minuti), firma di un atto di collaborazione economica fra Genova e Lugano. Secondo una nota di "Star Comunicazione in Movimento", sono indicazioni di **un'accelerazione sull'asse ferroviario e logistico Italia-Svizzera emerse dal convegno "Un mare di Svizzera"** tenutosi oggi a Lugano, organizzato dall'**Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale**, presenti tra gli altri il presidente Paolo Emilio Signorini, il governatore ligure Giovanni Toti, il sindaco di Genova Marco Bucci, il sindaco di Lugano Marco Borradori, il commissario europeo per il Corridoio Reno-Alpi, Pawel Wojciechowski.



Cantiere di Fegino

In sostanza, si legge nella nota, le tappe fondamentali indicate al convegno sono:

1) accelerazione nei lavori di costruzione del Terzo Valico fra Genova e Milano, che renderà possibile uno spostamento massiccio da strada a rotaia anche del traffico merci in container. La nuova linea ferroviaria è confermata per l'entrata in esercizio nel 2021, in contemporanea con l'operatività dei nuovi terminal container di Genova e Savona che potranno generare un traffico di oltre 5 milioni di teu. I tempi di percorrenza dei treni passeggeri Genova-Milano potranno scendere a 45 minuti con un effetto di totale integrazione fra le due città;

2) completamento ed entrata in servizio nello stesso anno del Traforo del Monte Ceneri fra Lugano e il Gottardo che abbatte i tempi di percorrenza fra Lugano e Zurigo a un'ora e 45 minuti;

3) approvazione definitiva e avvio dei lavori del tratto di collegamento ferroviario veloce fra Lugano e Milano, con abbattimento a 22 minuti dei tempi di percorrenza, e con completamento via Seregno dell'intero Corridoio Genova-Nord Europa. Costo dell'opera, 12 miliardi in project finance, con studio di fattibilità finale oggi all'esame della Bei.

La conferma di un deciso impegno, di Italia e Svizzera sul completamento di questo asse è stata fornita a Lugano anche dall'annuncio congiunto dei sindaci di Genova e di Lugano Marco Bucci e Marco Borradori di un Patto di collaborazione fra le due città e dalla scelta di Genova come sede, nell'aprile del 2019, del Forum bilaterale fra Italia e Svizzera.